

LOREDANA REA

via Garibaldi 52 03100 Frosinone

0775856752 3495328755

art.rea@libero.it

Programma di direzione triennio 2018/2021

Nel proporre la candidatura alla Direzione per il triennio 2018/2021 sento la necessità di sottolineare che elemento fondante della progettualità sottesa alla programmazione di mandato è l'assoluta indipendenza da vincoli apriori stabiliti, a segnare una necessaria equidistanza dalle contrapposizioni esasperate degli ultimi mesi e attuare l'esclusiva tutela degli interessi dell'Istituzione e di tutte le persone che la compongono.

Regole chiare e condivise, che non possono né devono essere praticate in maniera autoreferenziale, guideranno una gestione plurale, con l'obiettivo di rafforzare l'attività didattica e culturale, consolidare l'interazione con il territorio e costruire differenti sinergie.

Veicolare un'idea di formazione artistica terziaria pronta a ridisegnare la sua struttura in un produttivo scambio tra esigenze pedagogiche e specificità di ricerca, tra produzione e riflessione, tra istruzione e operatività lavorativa è la prospettiva di un'azione programmata per attivare processualità incisive al buon funzionamento dell'Accademia.

Riconoscere le potenzialità dei singoli componenti il corpo docente, rivolgendo la necessaria attenzione alle modalità individuali del fare, è condizione essenziale a garantire pari opportunità nell'accesso agli incarichi attribuibili, attraverso la trasparenza di procedure ampiamente concordate, ma anche e soprattutto a tutelare il lavoro dei colleghi della seconda fascia e di tutto il precariato, qualunque siano le graduatorie di appartenenza, in attesa di prossima stabilizzazione o della normativa relativa al reclutamento, perché nel riconoscimento valoriale

Loredana Rea

e nella continuità risiede la costruzione di un migliore impegno formativo e produttivo.

Si apre una nuova fase, alla quale tutti - Docenti, Organi di governo, Studenti, Personale amministrativo, tecnico e ausiliario - sono chiamati a impegnarsi. Partendo dai risultati conseguiti, è necessario avviare altre priorità strategiche, con investimenti su progetti e linee di sviluppo avanzati per accogliere e rendere efficaci attività approntate collegialmente a nuovi piani di indirizzo e coordinamento, che dalla didattica investano le relazioni con l'esterno. Rafforzare i rapporti già istituzionalizzati e attivare nuovi protocolli di intesa con fondazioni, organismi museali, università italiane e straniere, ambasciate e istituti di cultura italiani all'estero è l'obiettivo che, forte di rapporti personali consolidati nel tempo, permetterà proficui scambi e opportunità di sviluppo culturale, in cui ognuno potrà definire i termini del proprio ruolo. La riorganizzazione dell'offerta formativa dei Trienni, conseguente all'istituzionalizzazione dei Bienni specialistici in fase di definitiva attuazione, è punto nodale da cui iniziare una pianificazione didattica attenta alle specificità dei singoli insegnamenti, afferenti ai corsi di indirizzo, capace di potenziare la ricerca dei docenti e degli studenti, con un'organica programmazione di pubblicazioni (scientifiche e/o divulgative) e appuntamenti espositivi di respiro nazionale e internazionale.

È indispensabile lavorare all'istituzione di Master di primo e secondo livello, progettati per intercettare la sempre più crescente richiesta di specializzazione nei territori dell'alta formazione artistica, e di Corsi estivi, pensati per un'utenza internazionale, attivabili oltre che nella sede messa a disposizione dal Comune di Ferentino anche presso Palazzo Braschi di Terracina, per il cui utilizzo è appena stato firmato un primo accordo di massima. Importante è l'istituzione di percorsi formativi interdipartimentali attuabili con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone, tali da ampliare l'offerta formativa e lo scambio con le altre Istituzioni di formazione terziaria appartenenti alla stessa provincia. Inoltre non si può tralasciare l'attivazione del Sistema FIT - Formazione iniziale e tirocinio

Giuliana P. a

per i docenti della scuola secondaria, così da permettere agli studenti già diplomati di accedere all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo livello, e infine di portare a definitiva approvazione ministeriale la già deliberata attuazione della Scuola Libera del Nudo, che rinnovando una tradizione storica per le Accademie italiane offre possibilità di implementare le iscrizioni con un'affluenza diversificata.

Nell'obiettivo di rendere più efficaci la fertile ibridazione tra esperienze di natura differente, indispensabili all'articolata trasmissione dei saperi e delle competenze, la molteplicità delle attività strettamente connesse alla tutela della ricerca e della produzione, l'indispensabile comunicazione tra i docenti in funzione di percorsi curriculari ed extra-didattici, non è ulteriormente procrastinabile l'attivazione dei Dipartimenti.

A essa bisogna affiancare un riassetto condiviso degli spazi distribuiti tra il Palazzo del Tiravanti e la sede di viale Marconi, che versa in uno stato di preoccupante trascuratezza, per garantire alle attività didattiche adeguata funzionalità, nel rispetto della manutenzione delle strumentazioni, indispensabili all'espletamento degli insegnamenti laboratoriali e teorici, e delle normative vigenti in materia di sicurezza, a tutela dei docenti, degli studenti e di tutto il personale.

Nell'ottica di riorganizzazione dei laboratori e degli spazi attrezzati per la produzione, in funzione di una più attenta accoglienza del numero crescente di iscrizioni, si rende indispensabile l'istituzione delle figure dei tecnici, che in numero adeguato possano supportare i docenti nella praticabilità delle esperienze collegate alla didattica.

Necessitando l'attività di orientamento di una funzionale organizzazione nella pianificazione degli incontri programmati nei plessi scolastici, nella produzione del materiale divulgativo e nella preparazione delle giornate di Open day, è importante predisporre un apposito ufficio, che affiancando quelli già istituiti per i rapporti Erasmus e internazionali possa incentivare le immatricolazioni dal territorio e dalle province limitrofe. Per incrementare la presenza di studenti provenienti dai licei artistici si propone inoltre la costituzione di un network per la formazione artistica secondaria e terziaria di cui l'Accademia possa farsi promotore e motore, gestendo in funzione di raccordo le relazioni con le differenti

Giuliana Rie

istituzioni comunali, provinciali e regionali, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tirocini e stage per gli studenti.

Indispensabile è anche la costituzione di un Placement Office, predisposto a costruire legami con il mondo del lavoro. Nel sistema universitario pubblico e privato è l'ufficio che si occupa di supportare i diplomati nell'inserimento nel sistema lavorativo, con orientamento e creazione di opportunità sul territorio locale, nazionale ed europeo. Per l'Accademia si tratterebbe di offrire ai propri diplomati il sostegno di una rete di convenzioni da stipulare con enti, aziende, istituzioni culturali e museali atte a implementare competenze e pertinenze e, in stretto concerto con l'Ufficio Erasmus, impiantare o potenziare rapporti internazionali, così da ottimizzare le possibilità dei trainership Erasmus+.

Senza tralasciare la centralità della didattica, l'Accademia di Frosinone non potrà non alimentare con sempre nuove strategie di apertura il consolidamento di un ruolo trainante nell'offerta culturale al territorio di riferimento, per offrirsi inequivocabilmente come laboratorio di ricerca, dentro cui prendono forma progettualità e interrogazioni indispensabili al futuro.

Nella convinzione di proporre una linea di lavoro che in prospettiva triennale possa permettere all'Istituzione di continuare a rappresentare non solo un imprescindibile luogo di formazione e crescita culturale, ma anche un crocevia di sinergie messe in campo ad arte per favorire incontri e confronti, chiedo impegno a supportare una candidatura, che si pone nel segno della condivisione, della pluralità, del rispetto e della serenità collettiva.

Frosinone, 5 giugno 2018

Prof. Loredana Rea
